

COMUNE di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Relazione dell'Organo di Revisione

- *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *Sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'Organo di Revisione
Dott. Alfredo Capobianco
Dott. Antonio Moliterno
Dott. Anthony Lettieri

Sommario	
1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1 Il risultato di amministrazione	10
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	14
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	15
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	17
2.5 Analisi della gestione dei residui	20
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	22
3. GESTIONE FINANZIARIA	23
3.1 Fondo di cassa	23
3.2 Tempestività pagamenti	24
3.3 Analisi degli accantonamenti	25
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	25
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	26
3.4 Fondi spese e rischi futuri	26
3.4.1 Fondo contenzioso	26
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	27
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	27
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	27
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	28
3.5.1 Entrate	28
3.5.2 Spese	35
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	39
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	39
4.2 Strumenti di finanza derivata	43
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	43
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	43

Comune di Marano di Napoli

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	43
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	43
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	43
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	43
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	44
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	49
11.CONCLUSIONI	51

Comune di Marano di Napoli

Organo di Revisione

Verbale n. 26 del 29/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- Del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- Del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- Degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- Dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- Dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Marano di Napoli (Na) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marano di Napoli, lì 29/04/2024

L'Organo di Revisione

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Alfredo Capobianco, dott. Antonio Moliterno, Anthony Lettieri revisori dei conti, nominati con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.12 del 15/09/2024;

◆ Ricevuta in data 24/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con Delibera della Giunta comunale n. 25 del 24/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

- ◆ Visto il Bilancio di Previsione degli esercizi 2024-2026, con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ Visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 103, del 23/12/2022;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



TABELLA 1

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 10
Di cui variazioni di Consiglio	n. 3
Di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
Di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
Di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
Di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
Di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
Di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
Di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ Le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01/01/2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 57931 abitanti.

L'Ente è **in dissesto** dal 01/01/2019 dichiarato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 208 del 16/10/2018;

L'Ente **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale con Deliberazione della Commissione Straordinaria, con o poteri del Consiglio Comunale n. 52, del 25/11/2021;

L'Organo di Revisione precisa che:

- L'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- L'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di Revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- L'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- L'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- L'Ente **non ha** avuto l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di Revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- L'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, non ricorre la fattispecie in riferimento alle condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>

- L'Ente, non ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

TABELLA 2°

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
	SI	SI
	SI	SI
	SI	SI

Non ricorre la fattispecie di contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale, come da tabella seguente:

TABELLA 2b

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione

- Nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- L'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- L'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- L'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- L'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n. 5 del 31/01/2023, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- L'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n. 5 del 31/01/2023 adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- L'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

		Estremi atto
Stralcio totale		
Stralcio parziale		
Definizione agevolata		

- L'Ente **ha predisposto**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 Scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 Scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 Scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 Scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- (N.B. da compilare solo nel caso di ente in dissesto o strutturalmente deficitario) l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

TABELLA 3

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

<i>RENDICONTO 2023</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ 84.945,71	€ 65.000,00	€ 19.945,71	130,69%	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 84.945,71	€ 65.000,00	€ 19.945,71	130,69%	




2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 1.278.481,10.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- L'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

TABELLA 4.a

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 (1) (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197-	2023	max 5						

DM 14 luglio 2021								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



TABELLA 4.b

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



12

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	48.169.090,79	110.837.601,10	132.319.704,30
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	38.237.313,39	101.431.825,01	121.913.713,25
Parte vincolata (C)	18.762.201,56	7.970.166,76	9.127.509,95
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-8.830.424,16	1.435.609,33	1.278.481,10

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- Destinato ad investimenti;
- Libero;

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.



2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

TABELLA 6

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCD E	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex legge	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 567.033,48		€ -	€ 567.033,48	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 231.864,75					€ -	€ 231.864,75	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 798.898,23	€ -	€ -	€ 567.033,48	€ -	€ -	€ 231.864,75	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 22.791.413,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 12.586.169,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 12.887.075,44
SALDO FPV	-€ 300.905,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 15.890,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.457.241,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 4.432.946,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.008.404,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 22.791.413,15
SALDO FPV	-€ 300.905,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.008.404,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 798.898,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 110.038.702,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 132.319.704,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		24.377.656,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.559.497,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.538.299,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.279.859,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.922.390,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.357.468,81
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.436.040,19
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	511.836,57
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		924.203,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		924.203,62
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		25.813.696,60
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		13.559.497,80
Risorse vincolate nel bilancio		2.050.135,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.204.062,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.922.390,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.281.672,43

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 25.813.696,60
- W2 (equilibrio di bilancio): € 10.204.062,87
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.281.672,43



2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- La corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

TABELLA 9a

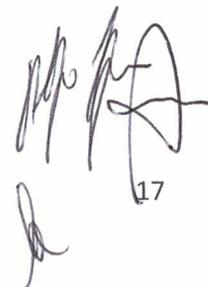
Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 6.458.216,11	€ 8.860.482,25
FPV di parte capitale	€ 6.127.953,43	€ 4.026.593,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 4.965.184,12	€ 6.458.216,11	€ 8.860.482,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.809.700,76	€ 1.738.922,43	€ 5.232.638,37
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 456.166,67	€ 702.298,25	€ 619.098,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 669.417,04	€ 304.794,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.509.689,83	€ 3.257.354,83	€ 2.648.916,55
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 189.627,86	€ 90.223,56	€ 55.034,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	655.814,17
Trasferimenti correnti	7.225.740,75
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	978.927,33
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	8.860.482,25

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.312.318,74	€ 6.127.953,43	€ 4.026.593,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.404.445,76	€ 2.590.566,58	€ 1.921.011,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.910.872,98	€ 2.537.386,85	€ 2.105.581,34
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9e

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n. 11 del 07/03/2024 munito del parere dell'Organo di Revisione (riferimento parere del 06/03/2024 prot. 8412).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- Il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- La corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n. 11, del 07/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 176.982.858,24	€ 9.424.377,87	€ 162.117.129,58	-€ 5.441.350,79
Residui passivi	€ 89.377.526,77	€ 15.331.569,10	€ 69.613.010,93	-€ 4.432.946,74

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.854.499,29	€ 1.176.663,59
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 333.382,55	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 3.253.468,95	€ 3.256.283,15
MINORI RESIDUI	€ 5.441.350,79	€ 4.432.946,74

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di Revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	0,00	8.632.701,86	7.793.040,32	8.653.612,43	8.700.264,34	11.155.080,32	44.934.699,27
Titolo II	0,00	135.870,69	296.682,00	74.108,03	330.433,57	940.347,39	1.777.441,68
Titolo III	0,00	9.017.112,25	3.639.046,38	4.320.615,05	4.718.496,54	10.318.776,75	32.014.046,97
Titolo IV	0,00	250.000,00	1.068.608,11	3.500.000,00	497.812,13	2.359.000,32	7.675.420,56
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.835,47	188.835,47
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	634.300,05	634.300,05
Titolo IX	99.405.590,89	541.750,32	113.319,36	119.087,08	308.978,23	0,00	100.488.725,88
Totali	99.405.590,89	18.577.435,12	12.910.696,17	16.667.422,59	14.555.984,81	25.596.340,30	187.713.469,88

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	0,00	1.840.230,14	2.145.544,13	2.503.325,79	1.695.241,96	8.141.584,88	16.325.926,90
Titolo II	0,00	23.316,74	85.654,94	22.096,42	190.924,20	1.411.143,14	1.733.135,44
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.835,47	188.835,47
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.667.845,78	1.667.845,78
Titolo VII	55.679.263,46	2.397.005,91	1.168.833,43	1.273.319,37	588.254,44		61.106.676,61
Totali	55.679.263,46	4.260.552,79	3.400.032,50	3.798.741,58	2.474.420,60	11.409.409,27	81.022.420,20

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	3.346.025,96	3.346.025,96	3.346.025,96	8.145.953,36	6.219.614,62	5.574.698,91	4.645.266,53
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.501.471,77	1.501.471,77	1.501.471,77	11.112.115,84	644.915,71		
	Percentuale di riscossione	0,00	44,87	44,87	44,87	136,41	10,37		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	35.141.665,89	35.141.665,89	52.332.168,18	61.486.788,30	29.642.077,20	25.572.944,92	23.482.246,56
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.087.862,99	2.087.862,99	3.010.617,30	5.803.050,30	4.069.132,28		
	Percentuale di riscossione	0,00	5,94	5,94	5,75	9,44	13,73		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	3.039.553,78	3.039.553,78	7.823.555,07	7.707.700,44	4.628.034,25	4.518.326,15	4.376.517,39
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	144.466,26	144.466,26	83.453,99	110.484,60	109.708,10		
	Percentuale di riscossione	0,00	4,75	4,75	1,07	1,43	2,37		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	22528,27	46931,23	29803,57	0,00	23.055,54	226,86	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	24402,96	7138,44	0,00	22.828,68		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	52,00	23,95		99,02		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	18.595.654,56	18.595.654,56	29.862.006,59	31.294.914,15	16.158.689,89	13.959.474,33	12.235.222,03
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.204.984,79	1.204.984,79	4.036.160,67	3.238.159,86	2.199.215,56		
	Percentuale di riscossione	0,00	6,48	6,48	13,52	10,35	13,61		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	4.998.180,51	5.998.180,51	6.898.180,51	7.120.345,23	2.416.527,05	2.108.859,91	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	710.341,78	373587,88	307.667,14		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	10,30	5,25	12,73		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Handwritten signature and initials, possibly representing the Auditor or a related official.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13°

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	38.515.730,06
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	38.515.730,06
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	38.515.730,06

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 21.844.001,28	€ 35.818.349,17	€ 38.515.730,06
di cui cassa vincolata	€ 14.357.620,17	€ 19.834.270,72	€ 20.213.207,23

L'Organo di Revisione ha verificato che il servizio di Tesoreria è affidato, mediante gara sul MePA in data 04 febbraio 2020, alla Banca di Credito Popolare filiale di Torre del Greco (Na), fino al 31/12/2023, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97, del 21 ottobre 2019 e Determina dell'Area Economico Finanziaria n. 125 del 15 novembre 2019, prorogato di sei mesi fino al 30/06/2024, con Determina del Settore Ragioneria n. 27 del 27/12/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Comunale n. 93, del 13/12/2022.

TABELLA 13c

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 10.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 12.000.000,00:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di Revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 14 giorni;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 3.780.470,24;

L'Organo di Revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 63.319.151,02.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) L'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente non possiede quote in società partecipate.

TABELLA 14

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità per euro 19.691.378,62:

Per l'esercizio finanziario 2024 il DL 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" (cd. Milleproroghe) pubblicato nella G.U. Serie generale del 30/12/2023, n. 303 ha ulteriormente prorogato l'inizio del recupero del FAL con l'art. 2. Rubricato "Proroga di termini in materie di competenza del Ministero dell'interno e di personale del comparto sicurezza difesa e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" comma 6. "All'articolo 16, comma 6-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, in materia di ricostituzione del fondo anticipazioni liquidità, le parole: «rendiconto 2023» sono sostituite dalle seguenti: «rendiconto 2024» e le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2024»".

Con l'art. 16 "Misure straordinarie in favore degli enti locali" del decreto legge 09.08.2022 n.115 (Aiuti-bis) convertito in legge 21.09.2022 nr. 142 veniva previsto quanto segue:

6-quinquies. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2023 rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla ricostituzione del fondo di cui al comma 6-ter, è ripianato, a decorrere dall'esercizio 2024, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate alla data del 31 dicembre 2023.

6-sexies. Il comma 6-quinquies si applica anche agli enti locali di cui al comma 6-ter che hanno ricostituito il fondo anticipazioni di liquidità in sede di rendiconto 2021, che ripianano l'eventuale conseguente maggiore disavanzo a decorrere dall'esercizio 2023. Il comma 6-quinquies si applica, altresì, agli enti locali in occasione del primo conto consuntivo successivo all'approvazione del rendiconto della gestione liquidatoria di cui all'articolo 256, comma 11, del ((testo unico di cui al)) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avvenuta entro il 31 dicembre 2024".

L'Ente in riferimento alla normativa di cui sopra non è tenuto alla contabilizzazione del FAL nel risultato di amministrazione 2023.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 14.280.050,19, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 5.825.485,77 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 250.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025 a cui aggiungere la somma di euro 8.204.564,42 in sede di consuntivo.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.157,42
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.157,42

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione **non è stato iscritto** un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).



3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	31.451.475,85	31.451.475,85	31.917.126,09	101,48	101,48
Titolo 2	14.959.504,58	15.552.331,25	7.464.356,72	49,90	48,00
Titolo 3	11.634.587,96	11.634.587,96	9.050.965,98	77,79	77,79
Titolo 4	51.884.446,73	60.011.980,56	6.634.716,88	12,79	11,06
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	109.930.015,12	118.650.375,62	55.067.165,67	50,09	46,41

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	31.983.388,45	31.983.388,45	33.171.599,77	103,72	103,72
Titolo 2	16.042.515,90	15.874.564,90	9.160.876,48	57,10	57,71
Titolo 3	11.205.537,96	11.223.529,96	9.571.940,96	85,42	85,28
Titolo 4	29.111.772,57	30.591.798,57	3.624.277,49	12,45	11,85
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	88.343.214,88	89.673.281,88	55.528.694,70	62,86	61,92

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	33.303.735,06	33.303.735,06	34.317.381,91	103,04	103,04
Titolo 2	14.187.112,73	14.272.746,96	8.920.101,43	62,87	62,50
Titolo 3	11.222.837,96	11.256.291,46	14.878.200,42	132,57	132,18
Titolo 4	23.255.523,17	23.839.470,55	4.301.578,67	18,50	18,04
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	81.969.208,92	82.672.244,03	62.417.262,43	76,15	75,50

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	ADER (Art. 3 del D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. n. 193/2016),
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	ADER (Art. 3 del D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. n. 193/2016),
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	ADER (Art. 3 del D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. n. 193/2016),
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	ADER (Art. 3 del D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. n. 193/2016),
Proventi acquedotto	<i>Gestione diretta</i>	ADER (Art. 3 del D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. n. 193/2016),
Proventi canoni depurazione	<i>Gestione diretta</i>	ADER (Art. 3 del D.L. 203/2005 e art. 2 D.L. n. 193/2016),

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 58.616,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, per i seguenti motivi: l'aumento del costo della vita ha generato una diminuzione delle disponibilità delle famiglie generando una contrazione nel pagamento delle imposte.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 633.870,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, per l'attivazione di un'attività di recupero dell'evasione attivata dall'amministrazione comunale.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 440.478,06	€ 174.339,57	€ 480.696,61
Riscossione	€ 440.478,06	€ 158.771,50	€ 377.180,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:



TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	spesa corrente	importo	% x spesa corr.
2021	€ 955.278,33	€ 999.326,14	95,592%
2022	€ 500.573,03	€ 684.696,34	73,109%
2023	€ 712.737,23	€ 719.947,68	98,998%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 247.315,51	€ 286.043,23	€ 730.841,80
riscossione	€ 247.315,51	€ 257.037,78	€ 247.941,42
%riscossione	100,00	89,86	33,93

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 730.841,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 340.161,94
entrata netta	€ 390.679,86
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 48.164,14
% per spesa corrente	12,33%
destinazione a spesa per investimenti	€ 23.732,03
% per Investimenti	6,07%

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2023
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 8.710,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, così come già descritto nella Relazione al Rendiconto 2022 e nel Parere al Bilancio di Previsione 2024-2026, ha attenzionato con continuità, la problematica della gestione dei canoni di locazione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Lo scrivente Collegio ha chiesto al Responsabile dell'Area competente una serie di informazioni, chiarimenti e spiegazioni con le seguenti comunicazioni:

1. **Comunicazione n. 11/2023 del 15/06/2023 prot. 20516;**
2. **Comunicazione n. 16/2023 del 26/09/2023 prot. 33598;**
3. **Comunicazione n. 5/2024 del 16/01/2024 prot. 1932;**
4. **Comunicazione n. 9/2024 del 20/02/2024 prot. 12161;**

In riscontro alle note del Collegio dei Revisori dei Conti e facendo seguito all'ordine di servizio del Segretario Generale prot. N. 38153 del 23/10/2023, risultano acquisite le seguenti informazioni contenute nella comunicazione prot. 7866 del 01/03/2024 a firma del Responsabile di Area:

1. **Numero di immobili censiti di proprietà dell'ente pari a 119 alloggi popolari, a cui vanno aggiunti altri 20 immobili per i quali il comune percepisce dei fitti attivi;**
2. **Numero di immobili censiti con regolare contratto di fitto alla data del 01/03/2024 è di 15 alloggi ERP, con regolare contratto di fitto stipulato nel periodo Aprile 2023 – Maggio 2023. A questi si aggiungono ulteriori 7 contratti di fitto stipulati nell'Aprile**

- 2021 per i capannoni area PIP. Inoltre nel Dicembre 2022 l'Ente ha stipulato un ulteriore contratto di fitto
3. Numero di immobili da accatastare e loro ubicazione. Ad oggi risultano da accatastare n. 72 alloggi ERP siti in Via Piave snc Rione C.P. Per lo svolgimento di questo incarico sono state avviate le procedure di affidamento con Determina del Settore Urbanistica n. 146 del 20/12/2023 in fase di espletamento.
 4. Numero di azioni legali avviate contro i morosi. Sono state avviate azioni di recupero dell'indennità per occupazione sine titolo da parte della società A.S.D.N. Pallacanestro Marano, Victoria Marano A.P.D. Un'altra azione di recupero è partita verso l'A.S.D. Belvedere San Rocco, inerente l'impianto sportivo del bocciodromo comunale. Sono state avviate azioni di recupero consistenti in n. 74 costituzioni in mora dei conduttori debitori dell'Ente dei fitti attivi non corrisposti a questo comune. E' stata avviata l'azione di recupero consistente in 7 costituzioni in mora in merito all'indennità di occupazione per i capannoni PIP. Sono state prodotte n. 97 comunicazione da inoltrare agli assegnatari degli alloggi ERP per l'adeguamento ISTAT dei relativi canoni di locazione, ai sensi della legge regionale campania n. 19/1997.

Si evidenzia che con Determina del settore Urbanistica n. 34 del 08/03/2024 è stata determinata la lista di carico fitti attivi degli immobili comunali relativa all'anno 2024.

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto dell'attuale situazione della gestione dei proventi degli immobili, raccomanda all'Ente di attivarsi immediatamente e senza indugio, per superare tutte le criticità evidenziate dai dati raccolti, al fine di migliorare la capacità di riscossione delle entrate, con conseguente miglioramento dei dati sulla riscossione nel prossimo Rendiconto del 2024.

Attività di verifica e controllo

In riferimento alla problematica dell'attività di di verifica e controllo del recupero dell'evasione, lo scrivente Collegio ha monitorato il Responsabile dell'Ufficio Tributi, sull'andamento delle entrate e del recupero dell'evasione con le seguenti comunicazioni:

1. Comunicazione n. 2/2023 del 26/01/2023 prot. 3010;
2. Comunicazione n. 10/2023 del 15/06/2023 prot. 20515;
3. Comunicazione n. 15/2023 del 26/09/2023 prot. 33596;
4. Comunicazione n. 4/2024 del 16/01/2024 prot. 1928;

Dall'analisi dei dati indicati nelle note fornite dal responsabile dell'Ufficio Tributi, emerge che l'applicazione di un incisiva attività di controllo dell'evasione, risulta di difficile applicazione, per la carenza di personale, nella struttura organizzativa dell'Ente.

Dalla lettura dei dati, comunicati si evidenzia che sulla gestione ordinaria degli incassi dei canoni idrici e della Tarsu, risultano percentuali d'incasso, rispetto alle somme accertate, molto scoraggianti. Tuttavia, nell'ultima nota pervenuta al Collegio dei revisori datata 08/02/2024, si nota un lieve miglioramento delle entrate, rispetto alle verifiche precedenti, dovuta al fatto che si è avviata una massiccia azione di recupero dell'evasione.

L'Ente per cercare di superare queste criticità ha predisposto i seguenti provvedimenti:

1. Determina n. 29 del 28/06/2023 avente ad oggetto "Nuovo affidamento dei servizi di gestione utenze del servizio idrico, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione, contrasto alle morosità e riscossione coattiva dei corrispettivi dovuti dagli utenti. Approvazione atti ed indizione di procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa"
2. Stipula del contratto avente ad oggetto: "Servizio di accertamento e verifica, riscossione, volontaria e coattiva della TARES, TARI; Del servizio di accertamento riscossione coattiva dell'IMU/TASI; del servizio di accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate minori e affidamento del servizio di supporto alla riscossione ordinaria dell'IMU".

Il Collegio dei Revisori raccomanda all'Ente, di seguire con attenzione l'evoluzione dei provvedimenti adottati e contestualmente di attivarsi immediatamente e senza indugio, per superare le criticità evidenziate, in attesa del riscontro di risultati migliori.

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	2.377.659,67	-	1.521.039,96	1.726.507,31
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	100.000,00	-	80.551,46	91.820,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	546,85	-	-	-
TOTALE	1.934.757,64	-	1.601.591,42	1.818.327,31

Nel 2023, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 9.107.087,52	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.005.002,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 8.102.085,14	88,96%
Residui della competenza	€ 2.477.659,67	
Residui totali	€ 10.579.744,81	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.818.327,31	17,19%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	62.016.240,46	62.609.067,13	37.745.466,23	60,86	60,29
Titolo 2	58.947.062,27	67.074.596,10	5.854.036,47	9,93	8,73
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	120.963.302,73	129.683.663,23	43.599.502,70	36,04	33,62

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	64.050.844,77	64.020.885,77	38.038.684,50	59,39	59,42
Titolo 2	36.276.680,65	37.835.104,67	8.167.139,45	22,51	21,59
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	100.327.525,42	101.855.990,44	46.205.823,95	46,05	45,36

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	65.966.611,45	66.527.732,66	42.325.220,29	64,16	63,62
Titolo 2	31.460.664,39	32.401.476,52	9.435.310,69	29,99	29,12
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	97.427.275,84	98.929.209,18	51.760.530,98	53,13	52,32

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.042.039,28	€ 5.358.436,17	316.396,89
102	imposte e tasse a carico ente	€ 308.496,05	€ 365.971,82	57.475,77
103	acquisto beni e servizi	€ 18.838.901,51	€ 19.837.540,26	998.638,75
104	trasferimenti correnti	€ 4.778.365,10	€ 4.939.077,83	160.712,73
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 1.726.282,22	€ 1.653.817,96	-72.464,26
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 231,00		-231,00
110	altre spese correnti	€ 886.153,23	€ 1.309.894,00	423.740,77
TOTALE		€ 31.580.468,39	€ 33.464.738,04	1.884.269,65

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- I vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- L'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.772.006,12;
- L'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- L'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- L'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 191.309,47;
- L'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.



Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di Revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa sede di parere sul Bilancio di Previsione.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

La percentuale di incremento della spesa del personale nell'esercizio 2023 è pari all'1,47%, rispetto a quella dell'anno precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 7.721.748,33	€ 5.358.436,17
Spese macroaggregato 103	€ 701.679,56	€ 26.927,21
Irap macroaggregato 102	€ 424.184,30	€ 331.326,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 8.847.612,19	€ 5.716.689,61
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.075.606,07	€ 872.878,80
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 7.772.006,12	€ 4.843.810,81
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di Revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione **ha** rilasciato in data 20/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di Revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.039.186,02	€ 5.408.717,50	3.369.531,48
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 2.039.186,02	€ 5.408.717,50	3.369.531,48

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- Nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- Per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro € 531.856,87 di cui euro € 531.856,87 di parte corrente ed euro zero in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
Tali debiti sono così classificabili:

TABELLA 20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 48.016,03	€ 222.573,10
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 137.495,40	€ 28.832,97	€ 309.283,77
Totale	€ 137.495,40	€ 76.849,00	€ 531.856,87



Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) Riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 78.734,94
- 2) Riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero.
- 3) Segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 12.253,40.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- Con risorse di bilancio corrente per euro 78.734,94.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

TABELLA 21a

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** altre operazioni di finanziamento.

TABELLA 21b

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

TABELLA 21c

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
TOTALE		0,00		0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** altre operazioni di prestiti

TABELLA 21d

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2023
Imprese	0,00
Famiglie	0,00
Organismi partecipati	0,00
Totale	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., perchè non ricorre la fattispecie.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		
	€		
	€		

L'Organo di Revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio; perchè non ricorre la fattispecie.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		
	€		
	€		

L'Organo di Revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023 perchè non ricorre la fattispecie.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		
	€		
	€		

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,87%	2,70%	2,74%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	31.917.126,09	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	7.464.356,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	9.050.965,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 48.432.448,79	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.843.244,88	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	1.653.817,96	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	329.008,58	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.518.435,50	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.324.809,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,74%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 43.846.172,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 752.393,74
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 43.093.778,38

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 46.841.763,54	€ 45.519.307,32	€ 44.207.761,25
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.322.456,22	€ 1.311.546,07	€ 752.393,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 1.866.376,61
Totale fine anno	€ 45.519.307,32	€ 44.207.761,25	€ 43.093.778,38
Nr. Abitanti al 31/12	60.163	58.042	57.931
Debito medio per abitante	756,60	761,65	743,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.387.743,93	€ 1.354.866,90	€ 1.653.817,96
Quota capitale	€ 1.322.456,22	€ 1.311.645,07	€ 752.393,74
Totale fine anno	€ 2.710.200,15	€ 2.666.511,97	€ 2.406.211,70

L'Ente nel 2023 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

TABELLA 22e

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 27.910.079,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 597.039,10
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 597.039,10
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, perché non ricorre la fattispecie.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 non ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023 ai sensi I dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

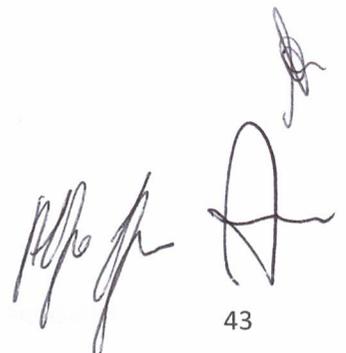
L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 07/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di Revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, perché non ricorre la fattispecie.

<i>Società/Ente</i>	<i>Importo interessi</i>
	0,00
	0,00
	0,00
Totale	0,00



7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	0,00	0,00	0,00
A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	0,00	0,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

TABELLA 24a

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	Differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	116.482.776,99	113.754.849,77	2.727.927,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE	104.440.060,60	102.775.369,49	1.664.691,11
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	220.922.837,59	216.530.219,26	4.392.618,33
A) PATRIMONIO NETTO	57.095.580,38	53.835.298,06	3.260.282,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.283.207,61	5.825.485,77	8.457.721,84
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	124.010.050,81	133.585.189,01	-9.575.138,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	25.533.998,79	23.293.396,84	2.240.601,95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	220.922.837,59	216.539.369,68	4.383.467,91
TOTALE CONTI D'ORDINE	39.169.494,19	28.309.960,75	10.859.533,44

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 62.510.856,26
FSC	+	€ 121.789.139,34
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 3.413.474,28
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 187.713.469,88

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti	+	€ 124.010.050,81
Debiti da finanziamento	-	€ 43.093.778,37
Saldo IVA (se a debito)	-	-€ 106.147,76
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 81.022.420,20

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
<i>Riserve</i>		
Allb Da capitale	€	4.141.376,12
Allc Da permessi di costruire	€	1.839.323,74
Alld Riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	44.139.874,44
Alle Altre riserve indisponibili	€	140.045,35
Allf Altre riserve disponibili	€	2.227.010,00
Alli Risultato economico dell'esercizio	€	3.211.266,26
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.396.684,47
AV Riserve negative per beni indisponibili		
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	57.095.580,38

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	14.280.050,19
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	14.280.050,19

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	58.825.616,48	52.536.460,74	6.289.155,74
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	54.537.613,97	51.644.734,37	2.892.879,60
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.620.364,46	-1.726.245,12	105.880,66
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	898.643,82	1.330.248,85	-431.605,03
IMPOSTE	355.015,61	314.138,20	40.877,41
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.211.266,26	181.591,90	3.029.674,36

PNRR E PNC

L'Organo di Revisione alla data odierna, in base alle comunicazioni ricevute, ha verificato che la contabilità al 31/12/2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori evidenzia che:

- a) *Non sono presenti gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate all'Ente e non sanate;*
- b) *I rilievi sono descritti all'interno della Relazione;*
- c) *Le considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione sono indicate in questo paragrafo.*

Il rendiconto negli enti locali costituisce il documento contabile per la valutazione degli obiettivi raggiunti e delle risorse finanziarie utilizzate, attraverso l'analisi dei costi sostenuti e delle entrate che si sono manifestate, nel corso dell'anno solare. Questo documento consente all'Amministrazione di misurare e di valutare l'attuazione dei programmi e dei progetti. Le informazioni che si ricavano dal rendiconto consentono all'Ente di acquisire una serie di informazioni, destinate alla valutazione della maggiore o minore convenienza di certe scelte dell'amministrazione e dei relativi programmi. L'analisi di questo documento contabile, attraverso la lettura dei dati consente all'Ente di effettuare delle comparazioni tra i risultati programmati e quelli realmente conseguiti.

I dati contabili del Rendiconto 2023 evidenziano un avanzo di amministrazione pari ad euro 1.278.481,10 che se pur leggermente inferiore al Rendiconto dell'anno 2022, dove si era raggiunto un avanzo di euro 1.435.609,33, dimostrano, come si sia raggiunto per due anni consecutivi un risultato positivo di gestione, tutto questo nonostante la capacità di riscossione delle entrate tributarie da parte dell'Ente, sia molto bassa.

Questa caratteristica negativa, di scarsa propensione al versamento dei tributi locali, da parte dei contribuenti è stata ulteriormente peggiorata, degli effetti negativi collaterali, che l'Italia e il mondo intero sta subendo, a causa di guerre internazionali, che favoriscono l'aumento dei prezzi delle materie prime, determinando la crescita dell'inflazione.

La perdita del potere d'acquisto della moneta da parte dei contribuenti, ha generato una contrazione della produzione, determinando il diffondersi della crisi economica, a livello internazionale, le cui conseguenze si sono viste anche nel nostro Paese, avendo notevoli ripercussioni anche per l'anno 2023, in termini di entrate tributarie per gli Enti locali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ribadisce come già descritto nella precedente relazione, che è stato convocato in data 03/05/2023 presso la sede della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, unitamente alla Commissione Straordinaria, al Responsabile Finanziario dell'Ente, all'Organismo Straordinario di liquidazione e al Segretario Generale, in merito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del Tuel.

Nel corso dell'audizione, così come descritto nella Relazione Tecnica dell'Area Finanziaria sulla gestione allegata al Rendiconto 2022, si è proceduto alla verifica dei requisiti richiesti dall'art. 256 comma 12 del Tuel.

In quella sede l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha comunicato, che presumibilmente entro l'anno solare 2023, avrebbe chiuso le attività di liquidazione della massa passiva, cosa che alla data odierna non è ancora avvenuta.

*L'Ente e il Collegio dei Revisori dei Conti, restano in attesa della comunicazione ufficiale da parte della Corte dei Conti, nel frattempo **l'Organo di Revisione invita l'Ente a perseguire tutti gli impegni assunti all'atto di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale**, al fine di rispettare gli obiettivi di rientro del disavanzo, nelle more del completamento dell'iter istruttorio, da parte della Corte dei Conti.*

*Il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento della sua funzione, di verifica e controllo, ha raccolto una serie d'informazioni, dalle quali emergono alcune criticità, già indicate nella relazione al Rendiconto 2022, nel Parere al Bilancio di Previsione 2023-2025 e nel Parere al Bilancio di Previsione 2024-2026, per le quali **l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:***

- 1. Di effettuare l'aggiornamento del registro degli inventari (l'ultimo aggiornamento risale al 2019), così come già indicato dal precedente Collegio dei Revisori, nonché dalla precedenti relazioni al Rendiconto dell'anno 2021 e 2022;*
- 2. Al fine di incrementare le entrate delle casse comunali, si raccomanda di migliorare ulteriormente l'attività di accertamento e di controllo per il recupero dell'evasione fiscale di tutti i tributi comunali, compreso quelli minori, in attesa della conclusione delle procedure della gara di esternalizzazione, avviata con Determina n. 29 del 28/06/2023 del Settore Tributi, avente ad oggetto "Nuovo affidamento dei servizi di gestione utenze del servizio idrico, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione, contrasto alle morosità e riscossione coattiva dei corrispettivi dovuti dagli utenti;*
- 3. Di provvedere all'emissione delle fatture del canone idrico con frequenza regolare e nello stesso tempo potenziare e monitorare l'attività di accertamento. Le verifiche periodiche dello scrivente Collegio dei Revisori dei Conti, hanno evidenziato un tasso di evasione e morosità eccessivamente elevato delle entrate dei canoni idrici e della TARI;*
- 4. Di monitorare la tempestività dei pagamenti ed il rispetto dei termini previsti dall'attuale normativa, tenendo conto delle indicazioni delle ultime circolari del MEF;*
- 5. Di provvedere quanto prima possibile alla liquidazione delle fatture correnti e quelle arretrate attraverso un continuo monitoraggio dei diversi Settori dell'Ente, al fine di evitare l'aggravio di spese ed interessi o addirittura di azioni legali. Nel merito si suggerisce all'amministrazione, di individuare una risorsa lavorativa, per ogni settore compatibilmente all'attuale configurazione organica dell'Ente;*
- 6. Di effettuare un analitico, continuo e costante monitoraggio, dei residui attivi e passivi, al fine di attivare regolarmente e con continuità, le procedure debitamente motivate per valutare l'eventuale eliminazione.*
- 7. Di provvedere all'istruttoria di eventuali debiti fuori bilancio tenendo presente la tempistica prevista dall'attuale normativa, così come indicato nell'Ordine di Servizio del 19/03/2024, prot. 10285 a firma del Segretario Generale;*
- 8. Di considerare tutte le possibili soluzioni per la corretta gestione del patrimonio immobiliare, valutando la possibilità di effettuare delle dismissioni, nel rispetto della normativa vigente, in particolare per gli immobili sui quali l'Ente, deve sostenere continui costi ordinari di manutenzione.*

9. Di continuare l'attività di monitoraggio, per individuare con certezza tutti gli immobili che rientrano nel patrimonio immobiliare e di effettuare il censimento dei contratti di locazione, provvedendo contestualmente all'adeguamento dei canoni di locazione;
10. Di predisporre tutti gli atti amministrativi relativi alla riscossione dei fitti attivi correnti ed il recupero senza indugio di quelli arretrati evitando che si possa generare un danno erariale;
11. Di procedere all'accatastamento di tutte le unità immobiliari di proprietà dell'Ente;
12. Di predisporre gli atti previsti dalla norma, per regolarizzare l'occupazione degli impianti di proprietà;
13. Di dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.
14. Di verificare il costante riversamento dai conti correnti alla Tesoreria Comunale;

In riferimento alle problematiche del patrimonio immobiliare, il Collegio dei Revisori dei Conti, raccomanda all'Ente di valutare con tempestività ed urgenza, la possibilità di esternalizzare la gestione del patrimonio immobiliare, al fine di superare le criticità che fino ad ora, si sono evidenziate.

L'Organo di Revisione nella sua attività di supporto all'Ente **suggerisce** di porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- Attendibilità dei valori economico-patrimoniali;
- Analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

L'Organo di Revisione nella sua attività di supporto all'Ente **suggerisce** di porre particolare attenzione ai seguenti elementi:

- Economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- Economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- Indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- Gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,
- Attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- Adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- Rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Rispetto della tempestività dei pagamenti.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.